



Comune di Milano
Il Consigliere



Consiglio comunale del 8 novembre 2004

Intervento del Consigliere De Albertis

CONSIGLIO STRAORDINARIO SUL TRAFFICO: LE PROPOSTE DI AN

Alleanza Nazionale, dopo questi giorni in cui ci sono stati vari incontri e comunicazioni, esprime la soddisfazione di vedere che finalmente si capisce che si è superato un gap di comunicazione e si capisce che Alleanza Nazionale non era una voce solista o, come vogliamo dire, non era una voce fuori dal coro, ma che tutta la Casa della Libertà era ed è compatta nelle sue meditazioni e nelle sue posizioni: è compatta a dire che l'Amministrazione ha portato avanti dei grandi progetti in questo campo e in moltissimi altri campi, è concorde nel dire che stiamo portando avanti, in collaborazione anche con altre istituzioni, importanti progetti; che altre istituzioni - come abbiamo sentito qua all'inizio del Consiglio straordinario dagli Assessori - chiamano il Comune di Milano a partecipare ad altri grandi interventi sulla mobilità, sul traffico e la

viabilità. Siamo tutti concordi, io credo, e con grande razionalità, nel sapere che tutti questi grandi interventi devono ancora far vedere i loro effetti sulla Città di Milano e saranno degli effetti sicuramente importanti sulla mobilità e sulla viabilità, quindi è giusto ritenere che è fondamentale valutare e verificare questi effetti prima di effettuare alcuni altri progetti che potrebbero a quel punto rivelarsi magari inutili, magari incompatibili, magari utili, ma è giusto verificare prima l'effetto di questi grandi interventi. Ricordiamo e pensiamo che dobbiamo portare avanti dei servizi ai cittadini ed offrire dei servizi - questo lo diciamo tutti in coro, e di questo siamo contenti - delle strutture, come ad esempio i parcheggi, affinché altri interventi non vengano interpretati dai cittadini magari come vessatori: offrire le infrastrutture, offrire questi servizi, terminarli e verificare anche in questo caso gli effetti sulla mobilità e sulla viabilità della Città di Milano. Vogliamo anche dire che è necessario impegnarci su alcuni aspetti, anche esterni, se vogliamo, alla Città di Milano, il collegamento con il nuovo polo fieristico è una cosa estremamente importante per Milano e, a questo proposito, vogliamo ricordare che ogni soldo speso anche fuori Milano, ma che può portare i cittadini che arrivano da fuori Milano a non utilizzare la macchina in Milano, sono comunque soldi spesi per Milano, e questo deve essere fatto in modo da offrire

delle alternative per cui costoro scelgono liberamente e volontariamente di non entrare in Milano, quindi, anche qui, offrire alternative, infrastrutture, non essere vessatori e pensare che questi interventi sono assolutamente utili alla Città di Milano. Vogliamo anche provare ad essere, così, propositivi, fare alcune proposte: abbiamo proposto che vogliamo tenere in considerazione quelli che possono essere gli interventi nelle periferie dove il problema sembra superiore a quello del centro e quindi dare la priorità ad altri interventi rispetto a quelli del centro e vogliamo proporre anche, magari, di sperimentare alcune cose. Si può sperimentare, ad esempio, un nuovo regolamento del carico-scarico, questo è spesso un problema che provoca blocchi o code nella Città di Milano, proviamo a sperimentare un nuovo regolamento; possiamo anche, pensare a fare alcuni interventi che sono molto concreti - io credo che tutti coloro che hanno figli ne avrebbero un grande vantaggio – come quello di finanziare i pulmini scolastici. Io credo che qui andremo a diminuire una parte di traffico che va ad insistere proprio su quella fascia oraria mattutina che è stata indicata anche nelle statistiche come uno dei punti critici del traffico milanese. Naturalmente dobbiamo pensare anche, soprattutto per il centro, alla ricollocazione dei mercati i quali spesso e volentieri ostruiscono la viabilità, provocano code ed

ingorghi, alle volte addirittura sono posizionati su sedi stradali, quindi vengono chiuse addirittura le vie, se vogliamo parlare di fluidificazione questo è un problema da risolvere. Voglio ricordare che fra poco ci sarà la Fiera degli Oh Bej Oh Bej, ad esempio, e vengono chiuse strade, blocchi del traffico e deviazioni di mezzi ATM, quindi questo è un altro dei problemi priorità.

Per quanto riguarda poi un'altra sperimentazione che si potrebbe fare è sugli ausiliari del traffico. Poniamo sul tavolo una meditazione sul fatto di poter utilizzare magari una parte - naturalmente è da valutare con tutti i vincoli di legge eccetera - degli ausiliari in forza, un 50% di questi ausiliari, per costituire una task-force impegnata nel valutare, nel verificare e nel reprimere quelle che sono veramente le sanzioni per (chiamiamole) le infrazioni che veramente sono di intralcio al traffico, vale a dire sugli incroci, posteggi sui carrai, la seconda fila o il non rispetto del carico e scarico, cioè veramente quelle infrazioni che provocano intralcio alla circolazione. Queste sono alcune ipotesi, così, di lavoro, ripetiamo la nostra soddisfazione nell'aver capito che siamo tutti d'accordo, che abbiamo e dobbiamo tutti insieme, in accordo, definire delle priorità, che sono stati fatti veramente dei grandi interventi, altri grandi interventi vanno fatti e che è necessario valutare l'effetto che sarà grande e fondamentale sulla viabilità e la

mobilità della Città di Milano, di questi interventi, alcuni che sono stati fatti, altri sono in opera ed altri siamo chiamati ad effettuare sempre con ricaduta sulla Città di Milano”, lasciando in “sospeso” “spicchi” e canalizzazioni.